



Dai Leo un **ausilio** per **studiare** a **1200** giovani **disabili** della vista

Sono oltre 1200 i ragazzi ciechi o ipovedenti in Italia che necessitano di specifiche strumentazioni fondamentali per completare il proprio piano di studi universitario. Questo il risultato di un'indagine effettuata negli atenei italiani (il 67% della popolazione studentesca) dai Leo italiani, nell'ambito del progetto Unileo4Light. "Dopo tre anni di impegno si iniziano a percepire concretamente i primi risultati", commenta il presidente nazionale Marco Antonio Del Prete. Palermo, Brescia, Napoli, Torino, Pisa, Trento, Verona, Genova e Udine (inaugurata il 5 marzo) sono gli atenei che hanno ricevuto in dono le postazioni di studio, mentre a breve altre saranno aperte nelle università di Roma, Bologna, Bergamo, Padova e nella regione Basilicata, per un intervento complessivo a favore di 437 studenti disabili della vista. Ma l'esperienza maturata ha evidenziato un'altra problematica degna di attenzione, ovvero l'enorme difformità di metodo nella produzione di testi di studio, di dispense e di tutti i materiali didattici per disabili della vista. La collaborazione reale e concreta tra i Leo, le oltre 90 università contattate, il "Libro parlato Lions", l'associazione nazionale ipovedenti, la conferenza nazionale universitaria dei delegati per la disabilità e la conferenza dei rettori delle università italiane ha portato alla creazione di un database di audio - libri fondamentali condivisi dai docenti universitari e utilizzabili in più corsi da più studenti, alla produzione delle linee guida per la produzione di documenti elettronici accessibili e fruibili da parte di studenti ipovedenti e non vedenti con l'obiettivo di

condividere e sistematizzare le esperienze delle più prestigiose realtà universitarie italiane, alla creazione del portale web www.unileo4light.it per la raccolta e la condivisione delle esperienze universitarie e professionali vissute dai ragazzi. Il portale verrà utilizzato anche per favorire l'incontro tra le offerte di lavoro del mondo delle aziende/istituzioni e i profili/curriculum vitae dei singoli ragazzi. Il 13 e 14 marzo scorso è stato fatto un ulteriore sforzo in 300 piazze d'Italia dai 4 mila giovani Leo impegnati a dare conclusione positiva al progetto, con l'offerta ai passanti delle graziose colombine pasquali, insieme a tutto il materiale

informativo sul progetto che, ricordiamo, punta a concretizzare un progetto completo per ogni regione d'Italia. Molto attivi i Leo dei distretti Ta1, Ta2 e Ta3, che si stanno distinguendo ovunque per la partecipazione convinta ad un'iniziativa che ha già dato frutti sostanziosi. Altra iniziativa molto importante è quella del "RoboBraille", un robot che converte i documenti inviati tramite email, e restituisce all'utente un file in mp3 contenente il risultato della conversione. Il servizio, attivato dai Leo attraverso la collaborazione con Ans (associazione nazionale subvedenti), è dedicato a tutti gli studenti liceali e universitari e si limita alla sola conversione vocale dei testi delle mail in tutte le lingue a disposizione (italiano, inglese, etc.) con indirizzi email dedicati (riducendo così notevolmente i tempi di attesa del file convertito). Info: www.unileo4light.it www.portaleo.it

LEO CLUB VICENZA

L'amicizia alla base di 25 anni di attività

Villalta di Gazzo Padovano, nella prestigiosa Villa Tacchi, ha ospitato a fine febbraio il Leo club Vicenza, presieduto da Emanuela Russo, impegnato a festeggiare venticinque anni di storia e successi. La serata è iniziata con un originale talk show, ideato e moderato dal past - presidente Alberto Pranovi, che ha coinvolto i soci fondatori Domenico Corà (ora al Vicenza Host), Andrea Pittarello (ora al Vicenza La Rotonda) e Andrea Rossini (ora al Vicenza Host), alcuni degli artefici della ristrutturazione avvenuta circa dieci anni fa: Nicola Calca, attuale delegato di zona, e Francescopaolo



Un momento della serata con la chairperson
Sandra Timossi

Russo (ora al Vicenza Palladio) ed i più recenti presidenti del club, tra cui l'attuale presidente distrettuale Leo Michele Matarrese. È stata l'occasione ideale per ripercorrere insieme le tappe del club, dalla fondazione alla ristrutturazione fino all'anno in corso, ricordando importanti momenti di realizzazione di service, di festeggiamenti, aneddoti simpatici ed episodi commoventi che hanno fatto cogliere l'importanza che questo club ha avuto negli anni all'interno della vita civica cittadina. I festeggiamenti sono poi proseguiti alla presenza dei club Lions sponsor (Vicenza Host e

Vicenza Palladio) e del secondo vice governatore Elena Appiani, la quale ha portato un affettuoso messaggio di auguri inviato dal governatore Albert Ortner. Non potevano mancare la sempre presente e disponibile chairperson Sandra Timossi ed il Leo advisor Marco Ughes, le cui parole sono state in perfetto accordo con il cuore della serata: amicizia come motore e collante per l'attività di servizio. Erano inoltre presenti numerosi ospiti in rappresentanza di alcuni club Leo e Lions del distretto, in particolare del Vicenza La Rotonda, dell'Arzignano, del Leo club Trento e del Leo club Alto Vicentino. La

serata, magistralmente condotta dai giovani Leo ha permesso alla presidente Emanuela Russo di ribadire l'importanza della vita associativa come esperienza di crescita, alla luce dei principi morali ed etici di cui il Lions club International si fa portatore da ormai quasi un secolo. Un particolare ringraziamento è stato indirizzato ai presidenti dei club Lions vicentini, alla chairperson ed al Leo advisor per la collaborazione che il club ha ricevuto e riceve per la realizzazione dei suoi service, ed ha offerto un personale pensiero a tutti i presenti ricordando anche i prossimi impegni di servizio.

LEO TA2

Postazione per non vedenti all'Università di Udine

Le ore e i giorni di servizio di un Leo sono innumerevoli, ma, in questo caso, si possono contare: si tratta di un intero weekend, quello che ha avuto sede ad Udine nei giorni 5, 6 e 7 marzo 2010. Venerdì 5 marzo, i Leoncini del Ta2 vedono realizzate le loro fatiche, i loro sforzi e le raccolte fondi di tutti i Leo d'Italia; viene, infatti, donata all'università di Udine una postazione per ragazzi non vedenti ed ipovedenti nell'ambito del progetto nazionale triennale "UniLeo4light", un service utile alla comunità accademica e a circa 120 giovani meno fortunati di noi che consente il diritto e la parità di accesso allo studio. Durante la mattinata, si è svolta la conferenza stampa alla presenza del magnifico rettore, Cristiana Compagno, del presidente del senato accademico, Corrado Coppa, del delegato per l'integrazione degli studenti disabili, Paolo Bergonzi nonché delle maggiori autorità del distretto Leo e Lions, a cui è seguita l'inaugurazione della postazione

stessa presso il polo scientifico dei Rizzi. La postazione consta dei migliori strumenti tecnologici attualmente disponibili. Da questo momento, l'ateneo di Udine beneficerà della 9a postazione a livello nazionale per disabili della vista, ma il lavoro non termina qui; infatti, è prevista l'attuazione dei seguenti step: formazione sull'utilizzo delle linee guida per la produzione di testi elettronici facilmente fruibili da ragazzi disabili; creazione di un database di audio - libri fondamentali condivisi dai docenti universitari ed utilizzabili in diversi corsi e da più studenti; utilizzo di un portale web (www.unileo4light.it) dove raccogliere e far condividere modelli di successo ed esperienze universitarie e professionali vissute dai ragazzi. Sabato 6 marzo, nella splendida cornice dell'Hotel Astoria Italia, dopo sette anni dall'ultima distrettuale tenutasi ad Udine, hanno avuto luogo i lavori della IIIa conferenza distrettuale a distretti Leo 108 T

uniti. Il presidente del comitato organizzatore, Barbara Cosani, ha ricordato come l'occasione sia il luogo dove passato, presente e futuro si incontrano in quanto verranno decise le prossime linee guida dei 4 distretti. I lavori, presieduti dai presidenti dei distretti Leo: Ta2, Daniele Libralon, Ta3, Giulio Garro, Tb, Federico Bertesi, sono stati seguiti da diverse autorità lionistiche, con in primis i governatori Ta2 e Ta3, Stefano Camurri Piloni e Francesco Sartoretto. Dopo il saluto iniziale, Stefano Camurri Piloni consegna all'immediato past - president distrettuale, Barbara Cosani, un prestigioso certificato di apprezzamento come riconoscimento del lavoro svolto, mentre il chairman distrettuale, Guido Anderloni, nomina socio onorario Leo Gianluca Della Savia. Si passa ai lavori che spaziano su molti temi Leo: dal service nazionale "UniLeo4light" al progetto "Tutti a scuola in Burkina Faso", dalla modifica del regolamento del giornalino distrettuale "Tam Tam" alle decisioni sull'organizzazione delle prossime distrettuali. È stato un weekend indimenticabile che corona l'unione, l'amicizia e l'etica che contraddistinguono questi distretti, suggellato dalla cerimonia del rinnovo dei gemellaggi.